



Università
degli Studi
di Ferrara

Dipartimento
di Giurisprudenza

Rai Emilia
Romagna

ucca
UNIONE CIRCOLI
CINEMATOGRAFICI ARCI

arci
FERRARA



02.05

08.05

15.05

22.05

29.05

ITALIANI PER CASO

*Biografia alternativa
di una nazione*

maggio 2018

Cinema Boldini

ingresso libero

Ciclo di incontri e proiezioni promossi dal
Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Ferrara

in collaborazione con
IBS+Libraccio di ferrara
ARCI Ferrara
Scuola forense di Ferrara
IUSS Ferrara 1391

con il patrocinio di
Ateneo di Ferrara
Comune di Ferrara
Fondazione Forense di Ferrara

MERCOLEDÌ 2 MAGGIO, ORE 21.00

FRANCO BASAGLIA

Proiezione della fiction RAI

C'ERA UNA VOLTA LA CITTÀ DEI MATTI

regia di Marco Turco

Italia, 2010 - 1a puntata

Franco Basaglia (Fabrizio Gifuni) è un giovane psichiatra, insegnante dell'università di Venezia. Personalità forte e indipendente, alle prime piccole ribellioni accademiche, viene mandato in esilio a dirigere l'ospedale psichiatrico di Gorizia. Il contatto con il sistema 'sanitario' del manicomio lo traumatizza al punto da imporre l'eliminazione di ogni tipo di contenzione fisica e la sospensione delle terapie di elettroshock. Con il sostegno della moglie Franca Ongaro (Sandra Toffolati), rompe il muro divisorio tra maschi e femmine, apre le porte del giardino e organizza assemblee democratiche dove tutti (medici, infermiere, pazienti) possono esprimersi liberamente. Così, pazienti e personale medico si uniscono nella stessa battaglia contro la carcerazione del manicomio per riacquistare l'umanità perduta. Dal piccolo gesto di una carezza iniziale alla vittoria politica con il varo della legge 180/78, da Gorizia a Parma, fino al ritorno a Trieste, la battaglia di Basaglia è stata una pazzia rivoluzionaria.

MARTEDÌ 8 MAGGIO, ORE 21.00

ALEXANDER LANGER

Proiezione della fiction RAI

C'ERA UNA VOLTA LA CITTÀ DEI MATTI

regia di Marco Turco

Italia, 2010 - 2a puntata

Seconda puntata della fiction RAI che porta sullo schermo l'appassionata e pacifica rivoluzione iniziata nei primi anni '60 a Gorizia ad opera di Franco Basaglia, il giovane psichiatra ribelle che, per primo, ebbe il coraggio di mettere in discussione l'istituzione dei manicomi. Quelle che allora erano chiamate le "Città dei matti", con tutto il loro carico di orrori: letti di contenzione, camicie di forza, celle d'isolamento, elettroshock punitivi, infermieri-carcerieri e malati-carcerati, rapporti sadici fra medici e pazienti. Non luoghi di cura, ma di segregazione.

MARTEDÌ 15 MAGGIO, ORE 21.00

MARCO PANNELLA

Proiezione della puntata del 18 settembre 2003 della trasmissione di RAI Tre

IL MIO NOVECENTO: MARCO PANNELLA

regia di Luigi Bizzatti

Italia, 2003

La video-intervista venne rilasciata nel 2003 al programma RAI 'Il mio Novecento' e realizzata nella casa di Benedetto Croce a Napoli.

Pannella racconta qui della sua infanzia sotto il fascismo, dei suoi ricordi della guerra, dell'incontro con Benedetto Croce, del trasferimento a Roma e dell'incontro con la politica, che nella seconda metà del Secolo lo vedrà protagonista scomodo e tenace, con la fondazione del Partito Radicale, la stagione delle battaglie per i diritti civili, i referendum su divorzio e aborto, e ancora la difesa degli omosessuali, la lotta alla partitocrazia, condotta sempre secondo i metodi della non-violenza.

MARTEDÌ 22 MAGGIO, ORE 21.00

PIER PAOLO PASOLINI

Proiezione del documentario

PASOLINI PROSSIMO NOSTRO

regia di Giuseppe Bertolucci

Italia-Francia, 2006

Dal set di Salò o le 120 giornate di Sodoma (1975), Pier Paolo Pasolini rilascia una lunga intervista al giornalista Gideon Bachmann per Il Corriere della Sera, proprio in un periodo in cui l'opera del grande artista stava suscitando il massimo scalpore. Il documentario di Bertolucci si avvale di ben 50 minuti di materiale completamente inedito. Nonostante le enormi polemiche suscitate dal film, un Pasolini tranquillo si lascia seguire sul set da una piccola troupe che lo coinvolge in una lunga, straordinaria intervista/conversazione. L'autore parla del suo film, del concetto d'autore, della fiducia demagogica riposta nella fede, in un ideale ecclesiastico trasformatosi improvvisamente, e in maniera impercettibile, in un bazar del libero consumo.

MARTEDÌ 29 MAGGIO, ORE 21.00

LEONARDO SCIASCIA

Proiezione del film

CADAVERI ECCELLENTI

regia di Francesco Rosi

Italia, 1976

In una regione del sud, qualcuno uccide un magistrato, poi un altro e un altro ancora. Ad indagare sui tre delitti viene incaricato l'ispettore Rogas che, scartate le ipotesi di una vendetta mafiosa e dei crimini immotivati di un folle, ritiene che l'omicida sia un farmacista ingiustamente condannato, anni prima, per un presunto tentativo di avvelenamento, ed ora scomparso. Quando, però, il misterioso assassino comincia a uccidere i magistrati della capitale, il capo della polizia impone a Rogas di indirizzare le indagini verso i "gruppuscoli" di estrema sinistra, e non più agendo da solo, ma agli ordini di un commissario della squadra politica.

CINEMA BOLDINI

Via Gaetano Previati, 18 - Ferrara

ITALIANI PER CASO

*Biografia alternativa
di una nazione*